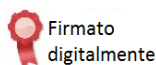


Pubblicato il 27/04/2020

N.03255 REG.PROV.CAU.

2020

N. 15603/2019 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Terza)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 15603 del 2019, proposto da

.....

rappresentati e difesi dall'avvocato Leo Condemi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Reggio Calabria, via G. Spagnolio 12;

*contro*

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia non costituita in giudizio;

*nei confronti*

Megan Coluccia non costituito in giudizio;

*per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia,*

1) della Graduatoria nominativa pubblicata in data 22.11.2019 sul sito

dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE) relativa al Bando di ammissione al corso di laurea magistrale ad accesso programmato in “LANGUAGES FOR COMUNICATION IN INTERNATIONAL ENTERPRISES AND ORGANIZATIONS (LACOM)” – Classe LM 38 A.A. 2019/2020 II edizione per complessivi 112 posti, contenente l'elenco degli studenti esaminati, risultati idonei e non idonei, nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti, sebbene non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 36/60 nelle due lingue come richiesto dal bando di ammissione, tra i candidati ammessi all'iscrizione ed immatricolazione al corso nè alla domanda di ripescaggio;

2) di tutti gli atti relativi alla prova selettiva, alle modalità di svolgimento, ai programmi sui quesiti proposti, agli elaborati così come corretti;

3) del Bando di ammissione al corso di laurea magistrale ad accesso programmato in “LANGUAGES FOR COMUNICATION IN INTERNATIONAL ENTERPRISES AND ORGANIZATIONS (LACOM)” – Classe LM 38 - A.A. 2019/2020 II edizione per complessivi 112 posti, emanato dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE), pubblicato sul sito web della medesima università in data 9.10.2019, in quanto è istituito come accesso programmato per complessivi 112 posti disponibili e non è istituito a libero accesso, senza limite di posti disponibili, così come già fatto per l'a.a. 2018/2019;

3a) nonché nella parte in cui (art. 8 – Prova di ammissione) prescrive che “La prova consiste di 60 domande a risposta multipla per ciascuna delle due lingue scelte. E' costituita da 3 parti così suddivise:

1) esercizi lessico–grammaticali (10 punti)

2) esercizi di lettura/comprendione (20 punti)

3) esercizi cloze (30 punti) TOTALE 60 punti

Il punteggio assegnato è il seguente:

1 punto per risposta corretta 0 punti per risposta non data penalizzazione di 0,5 punti per risposta errata”;

3b) nonché nella parte in cui (art. 9 commi 2 e 3– Graduatoria) prescrive che “La graduatoria è formulata tenendo conto del punteggio conseguito in ciascuna prova di lingua. Il punteggio finale della prova di ammissione è dato dalla somma dei punteggi riportati in ciascuna prova ed è espresso in 120esimi.

Il punteggio massimo attribuibile a CIASCUNA prova corrisponde a 60/60 mentre il punteggio minimo di superamento di CIASCUNA prova è 36/60. I candidati che ottengono un punteggio inferiore a 36/60 in una o in entrambe le lingue non sono idonei”;

3c) nonché nella parte in cui (art. 10 – Immatricolazione) al punto 10.1 - Candidati ammessi con titolo di studio italiano - prescrive che “I candidati ammessi devono provvedere all’immatricolazione dal 22 al 29 novembre 2019 con procedura interamente on line” (comma 1) e “Dal sito [www.esse3.unimore.it](http://www.esse3.unimore.it) selezionare “Immatricolazioni”, e seguire le modalità descritte nella “Guida all’immatricolazione on line” consultabile al sito [www.unimore.it/servizistudenti/guideesse3.html](http://www.unimore.it/servizistudenti/guideesse3.html)” (comma 3);

3d) nonché nella parte in cui (art. 12 – Domanda di ripescaggio – Adempimenti successivi alla domanda) prescrive che “I candidati che sono risultati idonei nella prova di ammissione, ma non sono stati collocati nella graduatoria di merito come ammessi possono manifestare il loro interesse all’immatricolazione, presentando domanda di ripescaggio dal 22 novembre al 4 dicembre 2019.

La procedura di ripescaggio di seguito descritta consentirà di accettare un numero di candidati pari ai posti che eventualmente rimarranno vacanti al termine dell’immatricolazione dei candidati ammessi, secondo il criterio dell’ordine di graduatoria di merito e di titolo conseguito entro il 29 novembre 2019.” senza prevedere una esplicita clausola di salvaguardia, che assicuri comunque la copertura di tutti i posti disponibili, mediante lo scorrimento anche dei candidati che non abbiano raggiunto il punteggio minimo;

3e) nonché nella parte in cui prescrive che “È necessario collegarsi a [www.esse3.unimore.it](http://www.esse3.unimore.it), effettuare il “Login” entrando nella propria pagina

personale di esse3, andare alla voce “Ammissione”, e poi su “Presenta domanda”, a fianco al corso di interesse. La guida è consultabile al link [www.unimore.it/servizistudenti/guideesse3.html](http://www.unimore.it/servizistudenti/guideesse3.html).” (art. 12 comma 3);

3f) nonché nella parte in cui prescrive che “Nel caso, invece, di disponibilità di posti vacanti e di candidati in possesso del titolo di studio conseguito entro il 29 novembre 2019 si provvederà ad effettuare lo scorrimento della graduatoria pubblicata il 22 novembre 2019, sulla base delle domande di ripescaggio effettuate e dell’aggiornamento titoli conseguiti.” (art. 13 comma 2);

4) del diniego di ammissione a seguito della domanda di ripescaggio dei ricorrenti;

5) del D.M. n. 987/2016 e succ. modifiche avvenute tramite il D.M. n. 285/2017, con i quali il MIUR ha dettato nuove disposizioni in materia di autovalutazione, valutazione accreditamento iniziale, e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari;

6) del D.M. n. 544/2007 art. 7 comma 2 per tutti i motivi in atti e per le violazioni costituzionali denunciate nel caso di specie consentendo l’introduzione di un corso ad accesso programmato;

7) Del “Regolamento Didattico di Ateneo” di Unimore, Regolamento didattico del corso, scheda SUA - C.d.S. Lacom, manifesto degli studi, offerta formativa, piano di studi;

8) e di tutti gli altri atti prodromici, precedenti, concomitanti e susseguenti o comunque connessi, anche omissivi, ancorchè sconosciuti che hanno consentito l’emanazione dell’impugnato bando ad accesso programmato e non hanno previsto una esplicita clausola di salvaguardia, che assicuri comunque la copertura di tutti i posti disponibili, mediante lo scorrimento anche dei candidati che non abbiano raggiunto il punteggio minimo.

**E PER LA DECLARATORIA E PER L'ACCERTAMENTO**

in via principale, del diritto dei ricorrenti ad essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in LACOM ed alla relativa immatricolazione, senza alcuna riserva, per

l'a.a. 2019/2020, dove ha regolarmente svolto la prova di ammissione de qua, compreso ogni altro diritto o beneficio connesso all'iscrizione e/o immatricolazione al corso di laurea, beneficio ad alloggio di residenza universitaria, borsa di studio, previsto dalla Università per effetto dell'annullamento degli atti impugnati e,  
E PER LA CONDANNA IN FORMA SPECIFICA EX ART. 30, COMMA 2, C.P.A.

Delle Amministrazioni intimate, ai sensi dell'art. 34, co. 1, lett. b) e c) C.p.a., all'adozione del relativo provvedimento di ammissione e/o immatricolazione al corso di laurea senza alcuna riserva per cui è causa, ai benefici previsti per gli studenti dall'università nonché, ove occorra e, comunque, in via subordinata, al pagamento delle relative somme, con interessi e rivalutazione, come per legge;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 22 aprile 2020 il dott. Ugo De Carlo e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che il corso di laurea per il quale i ricorrenti hanno sostenuto la prova preselettiva non rientra tra quelli per cui è previsto ex lege il numero chiuso;

Considerato che la sentenza 383/1998 della Corte Costituzionale ha previsto la necessità di una norma statale per limitare l'accesso ad un corso universitario e che tale norma è attualmente l'art. 2, comma 1, l. 264/1999;

Considerato che tale norma richiede come condizione alla lettera a): *“ai corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad*

*alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di post-studio personalizzati”;*

Preso atto che, nonostante la richiesta fatta dal Collegio all’Università resistente con due distinte ordinanze di illustrare le ragioni per cui era stata effettuata la scelta di prevedere il numero chiuso per l’accesso al corso di laurea magistrale in “LANGUAGES FOR COMUNICATION IN INTERNATIONAL ENTERPRISES AND ORGANIZATIONS (LACOM)”, l’Ateneo non ha comunicato nulla in proposito nonostante il richiamo alle conseguenze processuali di una siffatta condotta ex art. 64 c.p.a.;

Ritenuto oltretutto che non è stata raggiunta all’esito delle prove preselettive la copertura dei posti messi a bando;

Considerato che i corsi sono già iniziati e che sussiste un evidente periculum in mora che non consente di attendere gli esiti di un giudizio di merito;

Ritenuto che allo stato possa disporsi la compensazione delle spese di giudizio;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione Terza accoglie la richiesta cautelare e per l'effetto:

a) dispone l’immatricolazione con riserva dei ricorrenti al corso di laurea magistrale in oggetto;

b) fissa per la trattazione di merito del ricorso l’udienza pubblica del 10.2.2021.

Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall’Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 22 aprile 2020, in videoconferenza con collegamento da remoto ai sensi dell’art. 84, comma 6, D.L. n. 18/2020 con l’intervento dei magistrati:

Giuseppe Daniele, Presidente

Ugo De Carlo, Consigliere, Estensore

Chiara Cavallari, Referendario

**L'ESTENSORE**

**Ugo De Carlo**

**IL PRESIDENTE**

**Giuseppe Daniele**

**IL SEGRETARIO**